



VIDEOLEZIONE



LA PARITÀ DI GENERE

La **disparità di genere**, evidente nella concezione della donna di Rousseau, non è stata dissipata dal progresso che ha segnato il passo dell'umanità dal Settecento a oggi, ma sussiste ancora nelle nostre società.

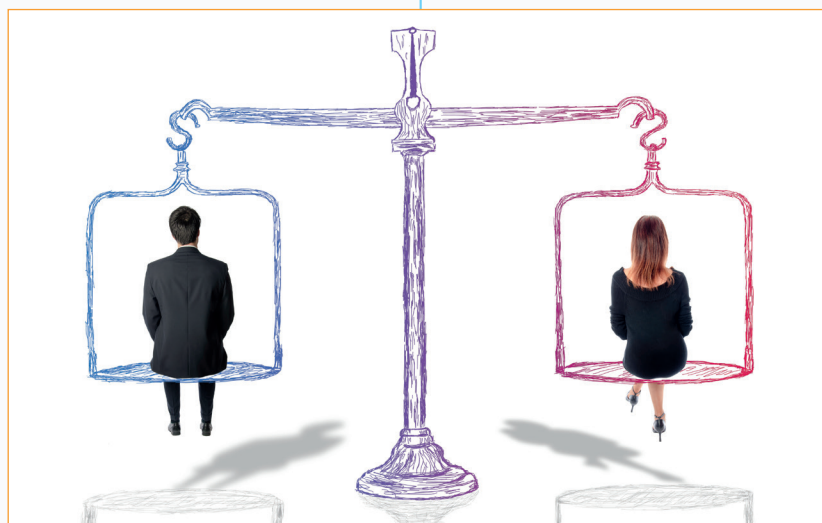
L'INCIDENZA DELLA POVERTÀ

Le donne che vivono in condizioni di estrema povertà, ad esempio, sono **4,4 milioni in più** rispetto agli uomini. Nelle famiglie a cui mancano i mezzi per nutrire adeguatamente i figli o per mandarli a scuola di norma **sono le femmine a restare senza cibo o senza istruzione**. Una bimba nata in povertà, in qualunque parte del mondo, difficilmente nel corso della sua vita riuscirà a procurarsi gli strumenti per emanciparsi, pertanto è spesso condannata ad assistere passivamente al perpetuarsi della disuguaglianza. Nelle realtà sociali più svantaggiate questo può implicare l'obbligo a **contrarre un matrimonio precoce** e ad **avere figli in giovanissima età**.

MENO SOLDI E PIÙ FATICA

La situazione non è promettente nemmeno laddove le donne riescono a studiare: nonostante spesso a scuola conseguano risultati migliori dei compagni maschi, il mondo del lavoro non le premia, dal momento che in media ricevono **il 23% di remunerazione in meno** rispetto ai colleghi. Senza contare che sulle donne **il lavoro di cura domestica e familiare pesa 2,6 volte in più** che sugli uomini.

UN ENTE PER LE DONNE È questo il quadro globale in cui è chiamato a



intervenire **l'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne** (UN Women), soprattutto alla luce degli impegni presi nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. **L'obiettivo n. 5** dell'Agenda si prefigge infatti di raggiungere l'uguaglianza di genere e di emancipare tutte le donne e le ragazze del mondo attraverso una serie di traguardi:

- 5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.
- 5.2 Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo.
- 5.3 Eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato,

il fenomeno delle spose bambine e le mutilazioni genitali femminili.

- 5.4 Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali.
- 5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.
- 5.6 Garantire accesso universale alla salute sessuale e riproduttiva e ai diritti in ambito riproduttivo [...].

AVANGUARDIE DIDATTICHE

COMPITO DI REALTÀ

SVOLGETE UNA RICERCA sull'inserimento della donna nel mondo del lavoro, anche in relazione al suo percorso scolastico. Con l'aiuto dell'insegnante stabilite un contatto con l'osservatorio sul lavoro del vostro Comune, oppure con i centri per l'impiego o i sindacati. Fissate un appuntamento per consultare dati e pubblicazioni, ed eventualmente per parlare con un impiegato.

- 1 Suddivisi in gruppi di 5 o 6 studenti, stilate un elenco di indicatori da tenere presenti nel corso della vostra indagine e di domande da porre alla persona che si renderà disponibile ad accogliervi.
- 2 Al termine della ricerca redigete una relazione con le vostre conclusioni in merito alla parità di genere nel mondo del lavoro del vostro territorio.